



Comune di Almenno San Salvatore

Provincia di Bergamo
Via Zuccala, 1

C. F. 00533860169

☎ 035/63.20.211 – FAX 035/643041

RESPONSABILE UTC 035/6320201 - EDILIZIA PRIVATA: ☎ 035/63.20.204 – EDILIZIA PUBBLICA: ☎ 035/63.20.203

Ufficio Tecnico

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE RIGUARDANTI LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

approvato con DCC n. 33 del 29.06.2015

art. 1

Il presente regolamento si applica per tutti gli interventi comportanti il taglio strada e la manomissione delle sedi stradali comunali e delle altre aree pubbliche.

Per eseguire tali interventi è necessario il rilascio di autorizzazione comunale, previa presentazione di apposita domanda utilizzando i moduli predisposti dal Settore 3.

art. 2

La domanda, oltre a specificare l'assunzione dell'impegno al rispetto di tutte le norme del presente regolamento, dovrà risultare corredata da una breve relazione sui lavori da svolgersi e da una rappresentazione planimetrica in scala adeguata indicante il luogo in cui i lavori saranno eseguiti.

art. 3

L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile del Settore 3, previa costituzione di un deposito cauzionale da versarsi presso la Tesoreria Comunale.

L'entità del deposito cauzionale è diversificato a seconda del tipo di pavimentazione che si andrà a manomettere e adottando le seguenti tariffe per metro quadrato di ripristino (si considera come superficie di ripristino la superficie dello scavo aumentata di 50 cm per parte)

A. marciapiedi in autobloccanti	155,00 €/mq;
B. strade asfaltate	103,00 €/mq;
C. strade o marciapiedi pavimentati in calcestruzzo	110,00 €/mq;
D. strade o marciapiedi sistemate con lastre in granito/porfido	413,00 €/mq;
E. strade o marciapiedi sistemate con acciottolato e cubetti di porfido	300,00 €/mq;
F. piazze o strade aventi particolari sistemazioni (decori, ...)	413,00 €/mq;
G. aree sistemate a verde	77,00 €/mq;
H. strade esterno all'abitato non asfaltate	18,00 €/mq;

La Giunta Comunale potrà annualmente aggiornare i suddetti importi.

L'inosservanza di uno dei disposti esecutivi contenuti nell'autorizzazione comporterà l'incameramento d'ufficio della cauzione, fatti salvi i successivi provvedimenti amministrativi per il ripristino dei luoghi e recupero dei danni.

L'ufficio Tecnico Comunale provvederà alla verifica del corretto ripristino del manto stradale trascorsi almeno 12 mesi dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori (oppure, in mancanza, della richiesta di svincolo del deposito cauzionale).

Tale periodo si rende necessario per monitorare eventuali cedimenti e/o assestamenti.

Non sono soggetti a deposito cauzionale gli interventi eseguiti da Ditte direttamente incaricate dal Comune o partecipate dal Comune (UNIACQUE)

art. 4

Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere compromessa la sicurezza del transito sia carrabile sia pedonale.

Per la salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito devono essere osservate scrupolosamente le prescrizioni delle vigenti Leggi ed in particolare quelle del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze, sia nelle ore diurne che notturne, atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza di lavori, nonché incidenti sul lavoro; pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., restando a carico del richiedente ogni responsabilità al riguardo.

Per la posa della segnaletica e per l'esecuzione degli interventi, che implicano limitazioni temporanee alla circolazione, tali da rendere necessaria l'istituzione di sensi unici alternati o comunque interruzioni del transito, dovrà essere richiesta al Corpo di Polizia Locale, almeno 15 giorni prima, l'emissione della relativa ordinanza, specificando la durata dell'interruzione.

Saranno a carico del richiedente ogni responsabilità civile e penale e relative spese in ordine a danni a cose o persone che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori o fino quando il Comune non intervenga a ripristinare quanto sia stato lasciato incompiuto dal richiedente

Il richiedente terrà sempre il Comune di Almenno San Salvatore e il proprio personale sollevato ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori o per la mancata o imperfetta assunzione di precauzioni necessarie per la protezione del cantiere, a persone o cose, rimanendone unico e pieno responsabile.

art. 5

Per le modalità di esecuzione dell'intervento dovrà essere rispettato quanto segue:

1. durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale;
2. lo scavo dovrà essere preceduto dal taglio della pavimentazione bituminosa con lama rotante, ed il materiale proveniente dallo stesso dovrà essere portato a rifiuto;
3. gli attraversamenti dovranno essere eseguiti ortogonalmente all'asse stradale ed in due tempi in modo da non interrompere il transito veicolare; le percorrenze in senso longitudinale dovranno rispettare il parallelismo stradale
4. lo scavo dovrà essere limitato alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dallo stesso dovrà essere portato a discarica a cura e spese del richiedente; in nessun caso è consentito il reimpiego di detto materiale per il ripristino delle sedi stradali;
5. l'estradosso del rivestimento di protezione del condotto dovrà avere profondità minima di m. 0,60 e comunque dovrà rispettare le normative vigenti;
6. alla profondità di cm 25 circa dovrà essere stesa una retina di plastica di colore adeguato secondo il tipo di condotto sottostante che deve essere segnalato;
7. le tubazioni devono essere posate su di un letto di sabbia lavata precedentemente costituito dello spessore minimo di 10 cm. e ricoperte da uno strato sempre di sabbia dello spessore di cm. 15.
8. qualora, durante l'esecuzione di lavori, si riscontri la presenza di reti interrato (pozzetti, condutture, cavi, spire magnetiche di attuazione impianti semaforici, ecc.), il richiedente resterà unico responsabile di eventuali danni arrecati agli stessi e/o terzi, e dovrà provvedere sollecitamente al ripristino a proprie spese senza nulla pretendere;
9. eventuali danni causati nell'esecuzione dei lavori ai servizi esistenti dovranno essere tempestivamente segnalati all'Ufficio Tecnico comunale e immediatamente ripristinati a perfetta regola d'arte, a cura e spese del richiedente

art. 6

I ripristini della pavimentazione stradale dovranno essere eseguiti secondo le seguenti fasi e modalità:

1. riempimento dello scavo con materiale arido ben costipato a strati fino a 15 cm. al di sotto del piano stradale;
2. rettifica dei bordi dello scavo con apparecchiatura munita di lama rotante, secondo direttrici parallele posizionate in modo da eliminare tutte le slabbrature e fessure;
3. posa dello strato di base costituito da pietrischetto bitumato dello spessore minimo compresso di cm 15;
4. dopo un congruo periodo di tempo e ad assestamento avvenuto, previo fresatura stesa a perfetta regola d'arte del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm 3 compresso, senza alterare la livelletta stradale, per l'area interessata dallo scavo con l'aggiunta di 50 cm per parte rispetto allo scavo;
5. dovranno altresì essere portati in quota tutti gli accessi agli altri servizi, quali caditoie, chiusini, saracinesche e quant'altro si trovi nell'area di ripristino;
6. eventuali cedimenti che si dovessero verificare, dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del richiedente.

Dovrà essere ripristinata l'area interessata dallo scavo con l'aggiunta di cm 50 per parte.

art. 7

In ordine alla tempistica di esecuzione dell'intervento di esecuzione dei ripristini, nonché alla durata delle autorizzazioni, si stabilisce quanto segue:

1. Il richiedente è tenuto a comunicare in forma scritta al Comune di Almenno San Salvatore la data di inizio e di fine dei lavori;
2. I lavori devono essere completati, compreso il ripristino definitivo della pavimentazione stradale, entro 1 anno dal rilascio della autorizzazione.

art. 8

La manutenzione delle opere, per garantire la buona conservazione della strada e sue pertinenze interessate dall'intervento, resta a totale carico del richiedente, che dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena necessario, fino alla svincolo del deposito cauzionale.

La segnaletica sia orizzontale che verticale manomessa, dovrà essere ripristinata a regola d'arte con le caratteristiche preesistenti.

Eventuali manufatti stradali, (cippi, pali, barriere ecc.) rimossi durante i lavori, dovranno essere ripristinati a regola d'arte collocandoli nella posizione originaria.

Qualora per le esigenze della viabilità o per la manutenzione della sede stradale, fosse necessario anche solo temporaneamente rimuovere i servizi, il richiedente dovrà provvedere sollecitamente entro il termine stabilito a propria cura e spesa, senza nulla pretendere.

art. 9

Il mancato adempimento di quanto previsto nel presente regolamento, comporta la sua revoca, con obbligo del ripristino dei luoghi, fatto salvo ogni ulteriore danno e l'incameramento del deposito cauzionale.

art. 10

Per eventuali modifiche delle opere assentite, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

art. 11

L'autorizzazione ai lavori è condizionata alla veridicità dei documenti allegati e viene rilasciata ed è subordinata a tutte quelle autorizzazioni o permessi per i quali possano essere interessati altri Enti o terzi; è inoltre subordinata all'accettazione incondizionata di tutte le sue clausole e condizioni.

art. 12

Copia dell'autorizzazione dovrà costantemente essere tenuta sul luogo dei lavori per essere esibita, su richiesta, a tutti i funzionari incaricati.

Il mancato adempimento di quanto previsto dal presente Regolamento comporta la revoca dell'autorizzazione.

Opere eseguite in assenza di autorizzazione di cui al presente Regolamento o in difformità da essa verranno sanzionate ai sensi di legge.

art. 13

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale emanare le istruzioni che potessero rendersi necessarie per la esecuzione del presente Regolamento, nonché emanare ordinanze integrative del medesimo.

Eventuali deroghe potranno essere valutate dal Responsabile del Settore 3.